

**REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO
DI GRAFOLOGIA E PERIZIE GRAFICHE
"IL SEGNO" DI PADOVA**

Sommario

Regolamento interno dell'Istituto di Grafologia Il Segno

INTRODUZIONE:.....	3
Art. 1 – Collegio Docenti, Accreditemento e titolo conseguito.....	4
Art. 2 – Decisioni di indirizzo del Collegio Docenti	4
Art. 3 – Indirizzo culturale dell'Istituto.....	4
Art. 4 – Principi fondanti dell'Istituto	5
Art. 5 – Modifiche al regolamento	5
Art. 6 – Valutazione del percorso formativo	5
Art. 7 – Dettaglio degli esami	6
Art. 8 – Frequenza	7
Art. 9 – Casi particolari	8
Art. 10 – Diploma finale di Grafologo Professionista	9
Art. 11 – Gravi violazioni	9
Art. 12 – Responsabilità disciplinare.....	10
Art. 13 – Diritto di informazione degli allievi.....	10
Art. 14 – Seminari integrativi.....	10
Art. 15 – Disposizioni di sicurezza e rispetto della struttura ospitante.....	10

Regolamento interno dell'Istituto di Grafologia Il Segno

INTRODUZIONE:

Il presente regolamento norma gli aspetti organizzativi e disciplinari degli allievi dell'Istituto di Grafologia e Perizie Grafiche Il Segno di Padova (di seguito soltanto "l'Istituto" o "la Scuola"), con sede legale in Via Arimondi 4.

Il regolamento d'istituto è l'attuazione dei principi e delle finalità della Scuola e dunque dichiara le modalità, stabilendo le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutti gli allievi che alla fine del corso triennale diventeranno a tutti gli effetti **Grafologi Professionisti**, e prevede gli eventuali provvedimenti per chi viola i principi della scuola.

La formulazione del presente regolamento è stata discussa, concordata ed infine approvata dal Collegio Docenti, in ottemperanza alle indicazioni del codice deontologico dell'Associazione Grafologica Italiana (di seguito solo "AGI" o "l'Associazione"), ed ha come finalità espressa l'indicazione dei principi guida di base per la formazione di grafologi etici.

Quello che l'Istituto si prefigge, infatti, è preparare futuri grafologi che siano competenti e professionali, e che mantengano una condotta eticamente e deontologicamente ineccepibile.

L'adesione a questo regolamento si configura per gli allievi dell'Istituto come una vera e propria **assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo** al termine del percorso di studi, e del proprio contributo per diffondere la cultura grafologica e per sostenerne la professionalità e l'eticità.

Il regolamento deve essere condiviso con gli allievi, che devono averlo ben compreso in ogni sua parte, accettarlo e quindi firmare la ricevuta per presa visione.

La mancata accettazione comporterà la decisione delle docenti dell'attuazione di provvedimenti disciplinari, dal richiamo alla sospensione, fino ad arrivare all'eventuale espulsione dell'allievo dal corso triennale.

Le docenti dell'Istituto individueranno eventuali comportamenti che configurano mancanze disciplinari, i provvedimenti previsti per queste mancanze, o i provvedimenti alternativi.

Tutti i dati degli allievi sono trattati dall'Istituto nel pieno rispetto delle indicazioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, e del Codice Privacy D. Lgs. 196/2003.

Art. 1 – Collegio Docenti, Accredimento e titolo conseguito

Il presente Regolamento è stato redatto dal Collegio Docenti dell'Istituto.

Le insegnanti comunicano e si confrontano fra loro in termini di esperienze e competenze per migliorare la qualità dell'azione formativa, mostrando disponibilità al cambiamento in base alle risposte ed ai bisogni rilevati negli allievi. In tale prospettiva l'aggiornamento e la formazione continua costituiscono un carattere essenziale della professionalità docente.

L'Istituto è accreditato presso l'AGI e l'acquisizione del titolo di "grafologo professionista" in conclusione al percorso formativo permette di ottenere dall'Associazione la qualifica di socio ordinario.

Art. 2 – Decisioni di indirizzo del Collegio Docenti

Al collegio dei docenti competono le decisioni principali riguardo all'indirizzo della scuola.

In particolare:

- assume tutte le deliberazioni in materia di funzionamento didattico dell'Istituto;
- valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia;
- propone eventuali misure per il miglioramento dell'attività didattica;
- definisce criteri unitari circa la valutazione degli alunni;
- provvede all'adozione dei libri di testo e fornisce dispense e materiale didattico integrativo.

Art. 3 – Indirizzo culturale dell'Istituto

La scuola si basa sulla metodologia di Marco Marchesan, ed è aperta ad altri contributi e studi. Si tratta di far propria la metodologia con la consapevolezza che i tempi, i costumi ed i valori cambiano nel tempo e che nuovi studi possono essere fatti.

L'Istituto garantisce dunque una formazione che tenga in considerazione ogni contributo interessante e circostanziato che dovesse pervenire anche da grafologi che non provengano dalla scuola marchesaniana e anzi, promuove la conoscenza di altre scuole attraverso le ore di grafologia comparata.

Art. 4 – Principi fondanti dell’Istituto

L’Istituto è nato per:

- favorire e promuovere la formazione della Persona;
- favorire e promuovere la professionalità;
- favorire la formazione del professionista grafologo con competenze specifiche nei diversi ambiti previsti dalle differenti specializzazioni.

L’Istituto garantisce pertanto la libertà d’apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d’insegnamento. Sono considerati assolutamente incompatibili con le finalità della scuola, e quindi in ogni modo vietati e sanzionati pesantemente (fino all’espulsione), atti di intimidazione della libera e democratica espressione o partecipazione alle lezioni, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione, anche verbale.

I rapporti interni alla scuola si fondano sul principio di solidarietà, sia tra allievi e docenti che tra gli allievi stessi. Sarà favorito in qualsiasi momento un comportamento collaborativo da parte di tutti e a tal fine ciascun allievo si impegna a non arrecare disturbo al normale andamento delle lezioni, tenendo al contempo un comportamento corretto.

Tutti, allievi e docenti, hanno il diritto di vedere rispettata in ogni situazione la loro dignità personale e hanno il diritto alla riservatezza della propria vita personale.

Gli allievi sono inoltre tenuti a portare ai docenti lo stesso rispetto che questi devono loro.

Art. 5 – Modifiche al regolamento

Il presente regolamento può essere modificato soltanto dal Collegio Docenti, all’unanimità.

Art. 6 – Valutazione del percorso formativo

Ciascun allievo ha diritto ad una valutazione trasparente e imparziale, volta ad aiutarlo ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare la propria formazione: a tale riguardo i docenti terranno esami alla fine di ciascun anno scolastico su tutte le discipline trattate dalla scuola.

Alcuni di questi esami potranno essere scritti, a discrezione delle docenti, da svolgersi durante le ore di lezione per non penalizzare gli studenti che provengano da altre città.

Per le altre discipline, invece, è previsto un unico esame orale che le comprenda tutte.

Art. 7 – Dettaglio degli esami

Gli esami si terranno in due sessioni, una a giugno ed una in autunno. Sono tuttavia possibili sessioni straordinarie per favorire gli studenti con esigenze particolari e speciali.

Il passaggio all'anno successivo richiede il superamento degli esami in tutte le discipline.

Esami del primo anno

Gli esami di *Etica e Deontologia* e di *Storia della scrittura e della grafologia* prevedono una prova scritta ed una successiva discussione alla consegna dell'elaborato corretto. Per tutte le altre discipline è previsto un unico esame orale.

Esami del secondo anno

Gli esami di *Etica e Deontologia* e di *Storia della comunicazione e della grafologia* prevedono una prova orale, come per le altre discipline.

È previsto un colloquio su un profilo grafologico scritto (su grafia proposta dall'Istituto e consegnata agli allievi e alle allieve almeno 2 mesi prima della data dell'esame) presentato dall'allievo e valutato dal punto di vista grafologico, metodologico ed etico.

Esami del terzo anno

L'esame prevede una parte scritta ed una orale, che varia a seconda del tipo di specializzazione:

- Specializzazione Grafologo Forense: è prevista l'elaborazione di una consulenza tecnica su un caso (testamento o firma) consegnato agli allievi e alle allieve almeno due mesi prima della data dell'esame durante il quale si discute l'elaborato con qualche domanda integrativa.
- Specializzazione in Orientamento Scolastico / Professionale o in Evolutiva / Familiare: è prevista l'elaborazione di una tesina individuale considerando anche gli interessi del candidato e della candidata. Questo elaborato può essere parte di una ricerca attivata e proposta dall'Istituto, a seconda dell'indirizzo scelto.
-

Al termine degli studi, con l'approvazione dell'Associazione Grafologica Italiana, l'allievo/a ottiene il Diploma di **Grafologo professionista**.

Il calendario delle lezioni di ciascun anno di corso e le date degli esami orali sono rese note con largo anticipo, in modo da permettere a tutti gli allievi di organizzarsi al meglio con spostamenti e altri impegni.

I docenti si impegnano a comunicare tempestivamente le modalità di esame durante l'anno di lezione, in modo che gli allievi e le allieve siano messi nelle condizioni di potersi organizzare e preparare.

Gli esami scritti saranno corretti dalle docenti, gli esiti e le correzioni saranno condivisi in un'ottica di **valutazione formativa** durante il colloquio.

La comunicazione della valutazione garantirà la riservatezza di ciascun allievo e la correttezza dell'informazione data.

La Commissione Esaminatrice è composta da almeno tre docenti dell'Istituto, per assicurare l'imparzialità della valutazione.

La valutazione è sempre espressa in trentesimi e le prove si intendono superate con una votazione di almeno diciotto trentesimi. Nel caso una o più prove non dovessero risultare almeno sufficienti, si potranno prevedere delle sessioni esaminatorie straordinarie di recupero del debito formativo.

Qualora l'allieva/o abbia ottenuto il voto massimo, può essere attribuita anche la lode, in caso di eccellenza della prova.

Un esame già verbalizzato con esito positivo non può essere sostenuto nuovamente.

Art. 8 – Frequenza

Gli allievi e le allieve sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, salvo imprevisti o cause di forza maggiore. Per poter accedere alla valutazione dell'esame finale ed essere ritenuti idonei ad accedere all'anno successivo o alla qualifica finale, gli allievi dovranno aver frequentato almeno il 75% delle ore di lezione previste per ciascun anno, e dovranno comunque mettersi in pari con i colleghi, recuperando il materiale didattico e le spiegazioni perse.

L'istituto offre la possibilità per chi proviene da fuori regione o da oltre 150 km, di seguire il corso a distanza, con obbligo di frequenza in presenza

- di almeno 3 weekend nel primo anno,
- di almeno 4 weekend nel secondo anno,
- di almeno 4 weekend nel terzo anno.

Inoltre, per questa utenza, l'istituto offre la possibilità di un recupero personalizzato di due ore il sabato mattina nei weekend sopra indicati. Qualora emergano difficoltà soprattutto in relazione all'ambito di tecnica e metodologia, il recupero diventa obbligatorio.

La frequenza alle lezioni è documentata dal registro di classe, uno per ciascuna classe e per ciascun anno scolastico, che sarà tenuto agli atti dalla scuola per qualsiasi ispezione, anche futura, da parte dell'AGI.

La buona tenuta del registro è quindi fondamentale: ciascun allievo deve firmare in entrata e in uscita per ciascuna lezione di mezza giornata seguita. Essendo le lezioni al sabato pomeriggio e alla domenica sia di mattina che di pomeriggio, ciascun allievo sarà quindi tenuto a firmare 3 volte in entrata e 3 volte in uscita per ciascun fine settimana.

Se l'allievo non è presente ad una lezione, la corrispondente casella sul registro sarà barrata dalle docenti.

Al fine del conteggio finale delle ore frequentate farà quindi fede il registro.

Ciascun allievo è tenuto ad arrivare in orario e a non uscire prima della fine di ciascuna lezione, salvo motivazioni obiettive e previa comunicazione alle docenti. In caso di entrata posticipata o di uscita anticipata, queste saranno segnalate dal docente nella casella "note" del registro.

Anche le docenti firmeranno su ciascuna lezione tenuta, dettagliando la materia e gli argomenti trattati.

Questo è necessario al fine di essere totalmente regolari nel caso di un controllo *in itinere* di un ispettore AGI.

Art. 9 – Casi particolari

Un allievo sarà ammesso all'anno successivo solo al raggiungimento del numero minimo delle ore di frequenza obbligatorie e al superamento dell'esame finale per ciascuna delle discipline previste.

È possibile frequentare l'anno successivo pur non avendo sostenuto tutti o alcuni degli esami, a patto che si programmi con i docenti una data per l'esame, che si deve tenere comunque prima della fine dell'anno solare.

Se un allievo dovesse, per qualche motivo, seguire uno o due anni della scuola e poi fermarsi per vari motivi, potrà riprendere il corso di studi da dove l'ha interrotto, senza dover

ricominciare da capo. Dovrà soltanto sostenere un esame integrativo di aggiornamento più o meno dettagliato, a seconda di quanto tempo è passato dall'interruzione alla ripresa del corso. Questo è necessario per garantire l'aggiornamento della metodologia, della tecnica e degli studi grafologici.

I docenti potranno inoltre accogliere e valutare eventuali altre istanze motivate, e portarle a conoscenza del consiglio direttivo nazionale dell'AGI per ottenere un parere e l'approvazione del percorso di studi di quell'allievo.

Art. 10 – Diploma finale di Grafologo Professionista

Il diploma finale di Grafologo Professionista e quello relativo alla specializzazione, attestanti il conseguimento dei titoli di studio, saranno rilasciati soltanto al superamento degli esami finali del terzo anno.

Art. 11 – Gravi violazioni

Data la natura molto delicata della nostra disciplina, che è centrata sull'Essere Umano e che interessa aspetti anche molto intimi e privati della persona, è necessaria una formazione completa e non si può conseguire il titolo di "grafologo professionista" se non si frequentano con successo tutti e tre gli anni di corso, superando tutti gli esami finali.

Rappresenta una grave violazione il fatto di esercitare la professione del grafologo prima di avere ottenuto il diploma riconosciuto, perché si incorrerebbe nella casistica dell'esercizio abusivo della professione.

Non rappresenta una violazione di tale principio il fatto di esercitarsi con amici e parenti, se viene spiegato chiaramente loro che si è ancora studenti in grafologia e che quindi si tratta di una vera e propria esercitazione.

Si cade nella casistica di esercizio abusivo della professione quando si millanta il titolo che si può ottenere soltanto alla fine dei tre anni di corso, quando si danno consulti e pareri anche non a pagamento (se sono a pagamento la violazione è ancora più grave), e se ci si presenta come professionisti grafologi pur essendo ancora studenti di grafologia.

Le docenti saranno particolarmente severe nel sanzionare questa violazione, poiché ne risentirebbe la serietà dell'Istituto stesso e l'intera categoria dei grafologi, ed inoltre perché si tratta di un comportamento eticamente molto scorretto.

Per questi motivi, la sanzione disciplinare per questa violazione, se accertata e supportata da prove, è l'espulsione immediata dal corso triennale, con conseguente segnalazione all'Associazione Grafologica Italiana.

Art. 12 – Responsabilità disciplinare

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a provvedimenti disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

I provvedimenti disciplinari sono naturalmente proporzionati all'infrazione.

I provvedimenti decisi dal collegio dei docenti comportano l'instaurarsi di una procedura, aperta da una breve istruttoria a porte chiuse e seguita dall'audizione dell'allievo nei cui confronti l'Organo procede. Esaurita questa fase, i docenti tornano a riunirsi a porte chiuse e decidono sulla sanzione da comminare. Tale decisione è subito comunicata all'allievo interessato.

Art. 13 – Diritto di informazione degli allievi

Gli allievi hanno diritto ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme relative al loro anno di corso, con particolare riferimento ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico in generale ed in particolare su tutto ciò che può avere conseguenze dirette o indirette sul loro percorso formativo.

Art. 14 – Seminari integrativi

L'Istituto può organizzare seminari integrativi sui temi della grafologia, ai quali inviterà anche i propri allievi perché rilevanti per il loro percorso formativo. L'allievo può partecipare liberamente e la non partecipazione a tali attività non influisce negativamente sul profitto né sulla valutazione finale.

Art. 15 – Disposizioni di sicurezza e rispetto della struttura ospitante

Gli allievi sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'apposito regolamento della struttura esterna che ospita le lezioni, **Professionisti Associati Nordest, Pangea 5, in Via della Croce Rossa 112 a Padova**, in particolare rimanendo negli spazi dedicati all'Istituto Il Segno e non entrando negli uffici.

Sono tenuti inoltre ad utilizzare correttamente le strutture, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della struttura ospitante, ed avere la massima cura nell'uso degli arredi.

Le docenti dell'Istituto di Grafologia e Perizie Grafiche Il Segno di Padova